



UNACOMA

Unione Nazionale Costruttori
Macchine Agricole

COMUNICATO STAMPA

Macchine agricole, nel segno del tricolore

Inaugurata a Roma una mostra che racconta 150 anni di meccanizzazione agricola. Foto, filmati ed esemplari storici per documentare il ruolo dell'industria meccanica italiana nello sviluppo dell'economia del Paese

L'industria della meccanizzazione celebra in grande stile i 150 anni dell'unità d'Italia, partecipando con una propria sezione alla mostra ufficiale organizzata dal Ministero delle Politiche Agricole e inaugurata questo pomeriggio a Roma. Nella cornice di Valle Giulia, presso l'Accademia di Romania (Piazzale Josè de San Martin, 1) è allestita la sezione dedicata alla meccanizzazione, curata da Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole) ed Enama (Ente nazionale per la meccanizzazione agricola) in collaborazione con il Ministero. Questa si compone di una parte costituita da pannelli fotografici, una parte dedicata ad un film documentario sulla storia della meccanizzazione agricola, ed uno spazio all'aperto dove sono esposti alcuni modelli di trattrici di ultima generazione affiancati a due esemplari storici, un Bubba del 1935 e un Orsi del 1938.

Scopo della mostra è evidenziare come l'industria delle macchine per l'agricoltura, la cura del verde, il movimento terra e la relativa componentistica abbia avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'economia primaria, accompagnando con un lavoro instancabile di progettazione, sperimentazione, sviluppo tecnologico e produzione in serie, ogni fase dell'agricoltura. Dai prototipi della metà dell'800 alle semoventi dei primi del ventesimo secolo, dalla conversione dell'industria bellica in industria della meccanizzazione agricola nel secondo dopoguerra fino alla diffusione delle macchine su vasta scala iniziata negli anni '70 e alle nuovissime tecnologie informatiche e satellitari che caratterizzano i mezzi più recenti, i costruttori italiani hanno scritto nello stesso tempo la storia dell'industria e quella dell'agricoltura. La rassegna è visitabile tutti i giorni sino al 3 luglio, a disposizione di esperti ed appassionati, ma soprattutto di gruppi di studenti, che anche attraverso le macchine agricole potranno leggere pagine importanti della nostra storia.

Roma, 1 aprile 2011